

Bilancio Sociale

Anno 2022

IL BARONE ROSSO Società Cooperativa Sociale

Via Serassi, 7 - 24125 Bergamo

Tel. e Fax 035.334366 – C.F. e P.IVA 03170240166

Albo Naz. le Società Cooperative n. A113419

Albo Reg. le Coop. Sociali "B" Foglio 252 prog 503

E-mail: direzione@ilbaronerosso.it

www.ilbaronerosso.it

Indice

Nota metodologica pag. 3

Sezione 1 IL PROFILO AZIENDALE

- Identità Cooperativa pag. 4
- Valori e mission pag. 4
- Organigramma Aziendale pag. 5
- Governo e amministrazione della Cooperativa pag. 6
- Assemblea Soci pag. 6
- Consiglio d'Amministrazione pag. 6

Sezione 2 I RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI E LA MISSION SOCIALE

- Settori di sviluppo e risultati economici pag. 7
- Volume d'affari pag. 11
- Risorse umane: i lavoratori e le lavoratrici pag. 12
- Sicurezza aziendale pag. 12
- Gli Stakeholders - La mappa e l'analisi dei portatori di interesse pag. 13
- Modalità di accesso ai servizi pag. 16
- L'appartenenza a coordinamenti e reti pag. 19

Sezione 3 LE LINEE PROGRAMMATICHE

- Le prospettive – valutazioni e conclusioni pag. 20

NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale racconta la capacità della Cooperativa IL BARONE ROSSO di essere efficace nel perseguimento della mission e degli obiettivi dichiarati ed essere efficiente nella gestione delle risorse.

Il Bilancio Sociale presenta l'analisi del valore aggiunto, ovvero di quanta ricchezza viene prodotta e come questa ricchezza viene distribuita tra i portatori di interesse.

Il processo di rendicontazione sociale è stato promosso condiviso e realizzato dal Vicepresidente e responsabile delle risorse umane Chiara Bigatti in collaborazione con il Referente della Produzione sig. Mirko Alghisi.

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Delibera della giunta regionale della Lombardia n 5536/2007
- Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo Settore – Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – 4 luglio 2019.

Il Bilancio Sociale è stato presentato e approvato dall'Assemblea dei Soci il 05/05/2023.

IL PROFILO AZIENDALE

Identità Cooperativa

Denominazione	IL BARONE ROSSO Società Cooperativa Sociale
<i>Sede legale</i>	Via Serassi, 7 24125 Bergamo
<i>Sedi operative</i>	Via De Medici, sn 24016 San Pellegrino Terme (BG) Via Brughiera, 39 Località Gromlongo – 24030 Palazzago (BG) Via Autieri d'Italia, 351 24040 Comun Nuovo (BG)
<i>Data costituzione</i>	29 novembre 2004
<i>Data inizio attività</i>	03 gennaio 2005
<i>Sezione Albo Regionale Cooperative Sociali</i>	Sezione B – foglio 252 - progressivo 503 Iscritta in data 21/07/2005
<i>Albo Nazionale Società Cooperative</i>	A113419
<i>Albo Nazionale Gestori Ambientali</i>	MI34972 – Anno di Iscrizione 2010 categoria 1 classe E - Centro di Raccolta
<i>Aderente alla Centrale Cooperativa</i>	CONFCOOPERATIVE BERGAMO

Valori e mission

IL BARONE ROSSO Società Cooperativa Sociale non ha scopo di lucro ed utilizza i profitti per raggiungere gli obiettivi di giustizia, condivisione e solidarietà. Suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla **promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini** (art. 1 Legge 381/91) attraverso lo svolgimento di specifiche attività di impresa.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa ha come oggetto sociale:

- la realizzazione di attività di produzione, di lavoro e di servizio in proprio o per conto terzi in strutture ed ambienti adeguati all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Ai sensi della Lg. 381/91 "si considerano persone svantaggiate gli invalidi fisici, psichici e sensoriali, gli ex degenti di istituti psichiatrici, i soggetti in trattamento psichiatrico, i tossicodipendenti, gli alcolisti, i minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare, i condannati ammessi alle misure alternative alla detenzione";

- la realizzazione di attività di pulizia, di manutenzione di edifici, spazi pubblici e privati, giardini, aree verdi, compreso lo svolgimento di piccoli lavori agricoli;

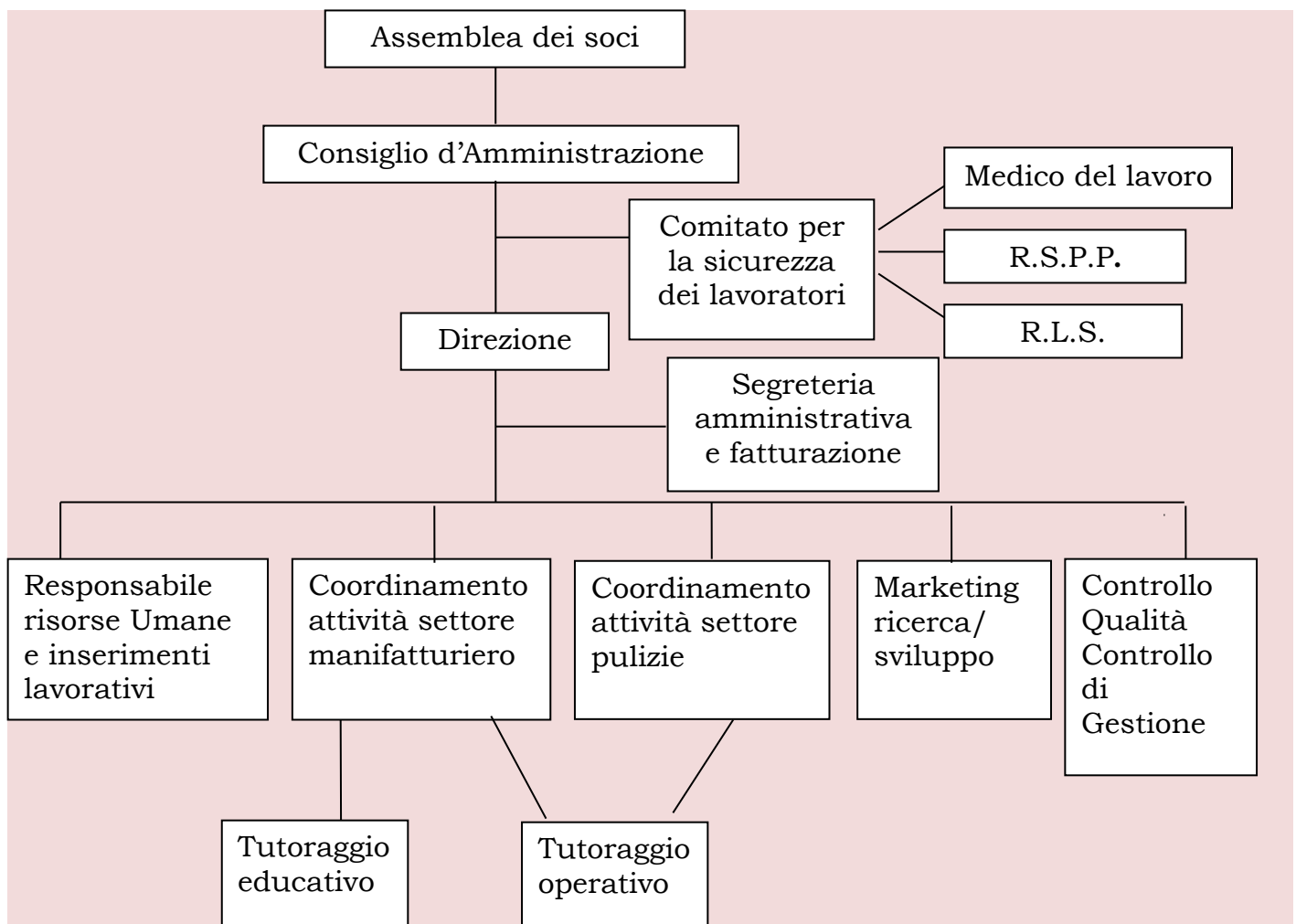
- la proposta di iniziative tendenti al superamento delle situazioni di emarginazione ricercando ed attuando metodi e tecniche tendenti a sviluppare l'autonomia e la socializzazione delle persone svantaggiate, nel rispetto dei loro bisogni fondamentali;

- la promozione, la sensibilizzazione ed il coinvolgimento dei cittadini nella lotta contro l'emarginazione e per la difesa dei diritti delle categorie più deboli della società;

- la promozione di qualsiasi attività economica integrativa finalizzata alla creazione di nuove occasioni di lavoro conformi agli scopi del presente statuto compresi i servizi di promozione, di assistenza, di commercializzazione e di supporto all'attività di inserimento lavorativo;

- la stipula di accordi e convenzioni con imprese, enti, istituti ed associazioni.

Organigramma aziendale



Governo e amministrazione della Cooperativa

IL BARONE ROSSO Società Cooperativa Sociale è stata fondata il 27 novembre 2004 e ha optato per l'applicazione della disciplina delle società a responsabilità limitata a cui il Codice Civile riserva specifici articoli di riferimento per quanto concerne la gestione e l'amministrazione.

Gli organi sociali della Cooperativa sono:

- L'Assemblea dei soci
- L'organo amministrativo ovvero il Consiglio di Amministrazione
- Il Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Assemblea Soci

Il numero di soci aventi diritto di voto e iscritti regolarmente nel libro soci alla data del 31.12.2022 è pari a 19 di cui 17 soci persone fisiche e 2 soci persone giuridiche.

La compagine sociale è pertanto così composta:

TIPOLOGIA SOCI	TOTALE
LAVORATORI	8
VOLONTARI	3
PERSONE GIURIDICHE	2
FONDATORI	6
TOTALE	19

I soci lavoratori, sono coloro che prestano la propria opera a fronte di una retribuzione.

I soci volontari, sono coloro che prestano la propria attività gratuitamente e in maniera saltuaria a seconda delle esigenze della Cooperativa.

Le persone giuridiche sono due cooperative sociali fondatrici de IL BARONE ROSSO:

- La Ringhiera Società Cooperativa Sociale – Cooperativa di tipo B
- L'Aliante Cooperativa Sociale a r.l. – Cooperativa di tipo A

I soci fondatori sono coloro che inizialmente hanno progettato l'avviamento di una nuova cooperativa e hanno contribuito allo sviluppo della stessa.

Consiglio d'Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione al 31.12.2022 è così composto:

Nome	Carica
Piazzalunga Gianangelo	Presidente
Bigatti Chiara	Vice Presidente Socio Lavoratore
Panna Emidio Antonio	Consigliere Socio Volontario
Centellas Rios Mary luz	Consigliere Socio Lavoratore

Con l'approvazione del bilancio 2022 si conclude il mandato del presente Consiglio di Amministrazione. Non sono previsti compensi per gli Amministratori. Nell'anno 2022 era prevista un'indennità di carica per il Presidente. L'indennità è stata approvata dall'Assemblea.

Nell'anno 2022 è stato ammesso come nuovo socio lavoratore il sig. Oriani Luca; è deceduto un socio, ex dipendente della Cooperativa sig. Salvi Renato.

I RISULTATI ECONOMICO/FINANZIARI E LA MISSIONE SOCIALE

Settori di sviluppo e risultati economici

Nell'anno 2022 le attività della Cooperativa si sono sviluppate in quattro settori principali:

1. Pulizie per EE.PP. e privati
2. Manifatturiero: Assemblaggio e confezionamento
3. Settore Ambientale: gestione piazzole ecologiche
4. Inserimenti lavorativi

1. SETTORE PULIZIE PER EE.PP. E PRIVATI

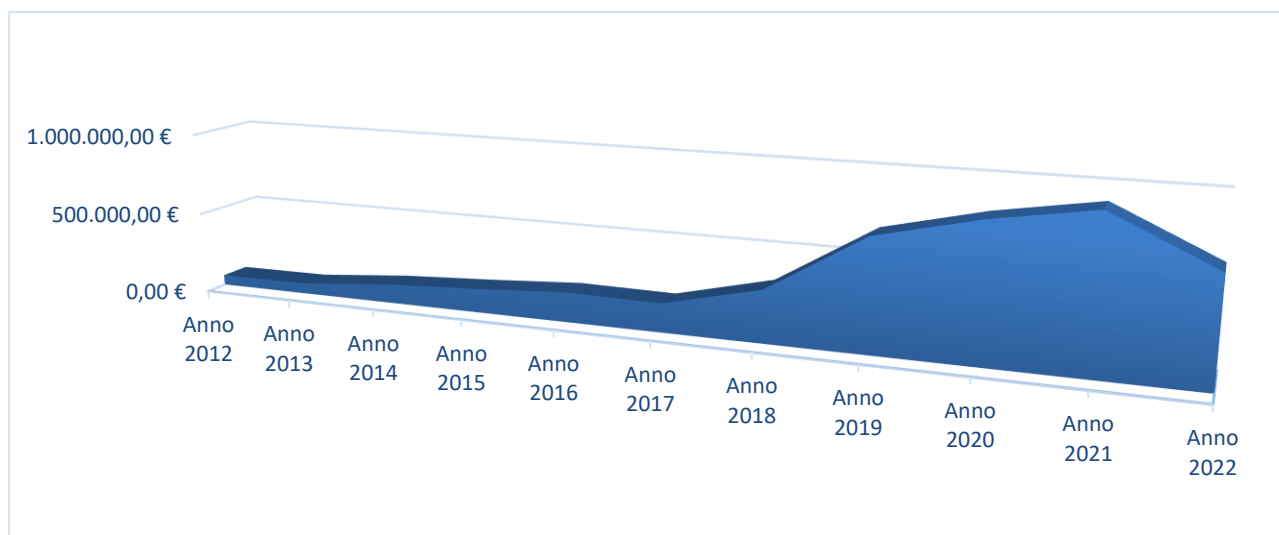
La Cooperativa ha strutturato, fin dall'inizio della propria attività, un settore dedicato ai servizi di pulizie civili e industriali per poter diversificare sia l'offerta commerciale che le opportunità di lavoro per le persone prese in carico.

Nell'anno 2022 il settore che ha avuto un importante decremento di fatturato a causa del termine di una parte dell'appalto con il Comune di Bergamo.

Nonostante ciò si sottolinea l'apertura di nuovi appalti e contratti con piccole realtà territoriali incontrate anche grazie all'alta qualità del servizio proposto presso il Comune di Bergamo, che ha favorito i contatti con nuove realtà.

Andamento del fatturato:

Anno 2022	638.639 euro
Anno 2021	913.497 euro
Anno 2020	814.501 euro
Anno 2019	674.831 euro
Anno 2018	316.369 euro
Anno 2017	175.856 euro
Anno 2016	182.206 euro
Anno 2015	145.802 euro
Anno 2014	114.940 euro
Anno 2013	65.171 euro
Anno 2012	61.577 euro



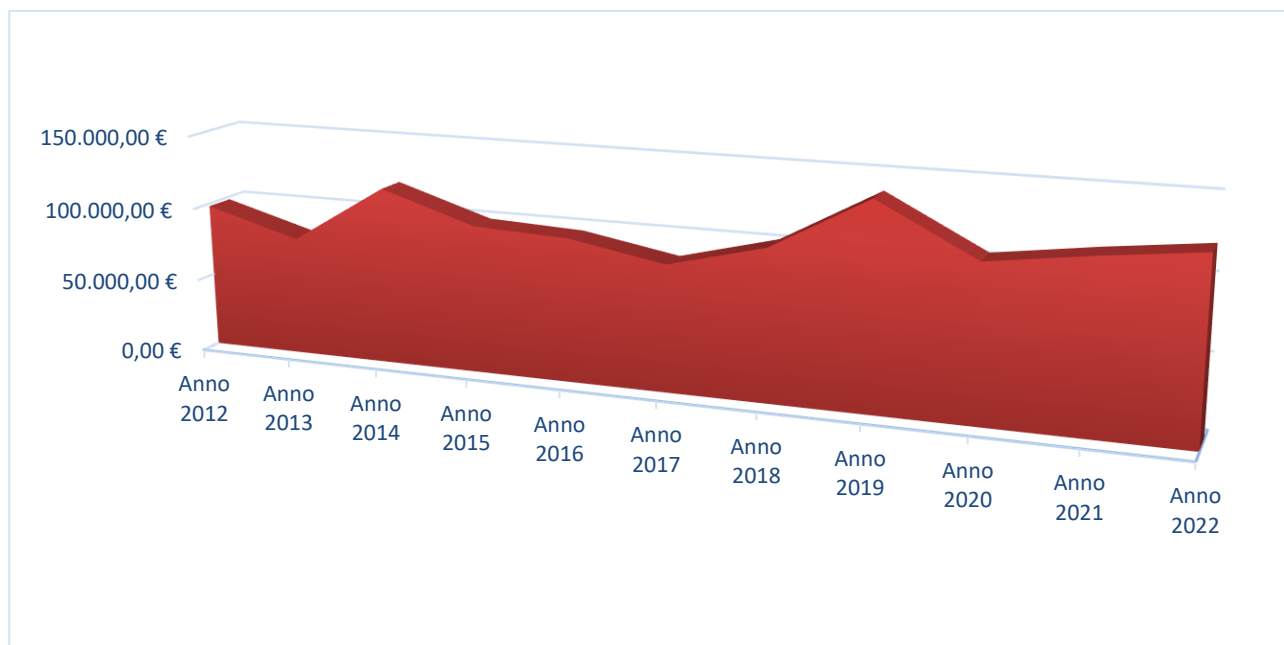
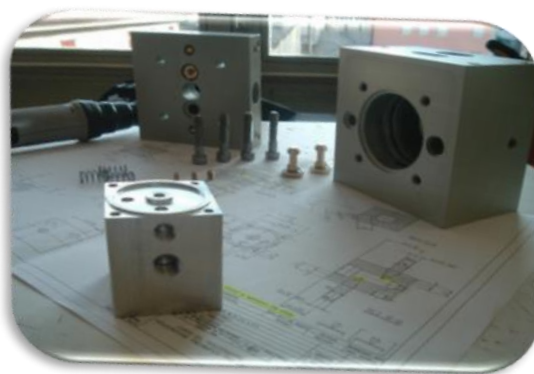
2. SETTORE MANIFATTURIERO: ASSEMBLAGGIO E CONFEZIONAMENTO

La Cooperativa ha tre laboratori siti a San Pellegrino Terme, Comun Nuovo e Palazzago; in essi vengono svolte attività di assemblaggio e confezionamento di particolari metallici e metalloplastici per aziende del settore metalmeccanico, petrolchimico, nonché il confezionamento di prodotti per l'industria alimentare, l'arredo, lo sport e il tempo libero.

Questo settore nell'anno 2022 ha visto un lieve incremento della produzione rispetto all'anno 2021 (+ 7.800 euro); questo nonostante l'interruzione da parte del cliente C.P.B. Componenti Plastici Biodegradabili S.r.l. di qualsiasi fornitura di materiale dal mese di settembre.

Andamento del fatturato:

Anno 2022	121.331 euro
Anno 2021	113.473 euro
Anno 2020	104.290 euro
Anno 2019	138.073 euro
Anno 2018	101.855 euro
Anno 2017	85.317 euro
Anno 2016	96.845 euro
Anno 2015	99.742 euro
Anno 2014	119.949 euro
Anno 2013	80.298 euro
Anno 2012	98.171 euro



3. SETTORE AMBIENTALE: GESTIONE PIAZZOLE ECOLOGICHE

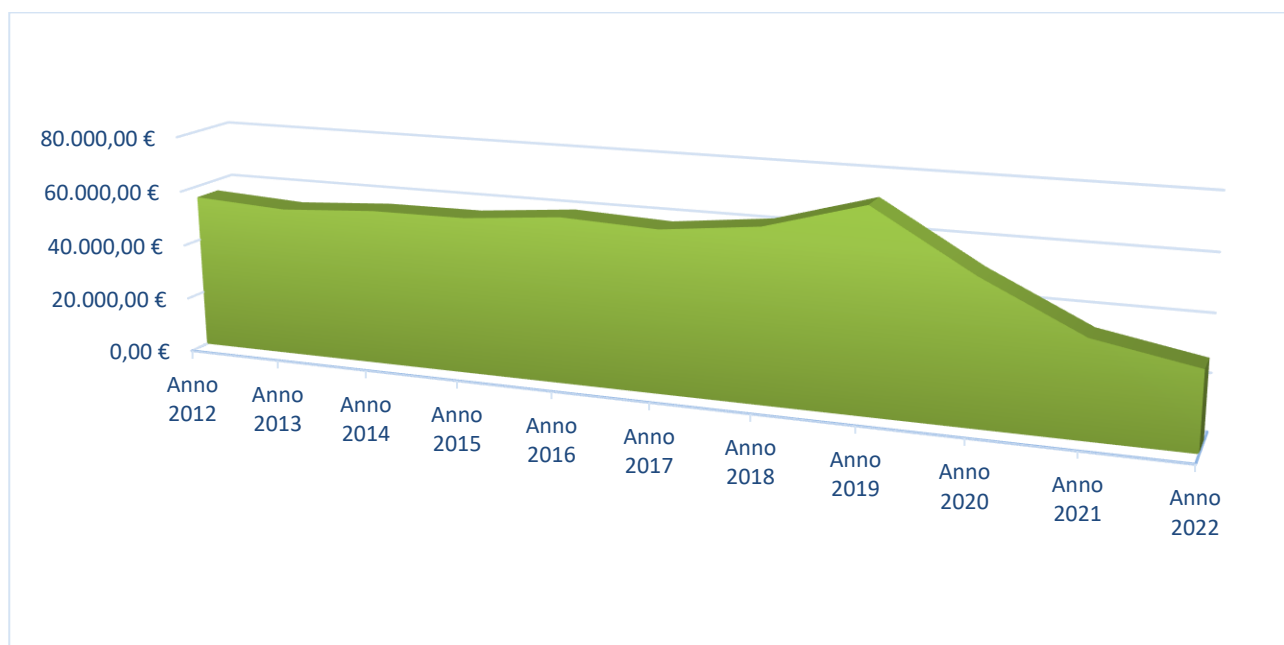
Per quanto riguarda l'attività di guardiania dei centri di raccolta comunali, la Cooperativa dall'anno 2010 è iscritta all'Albo Nazionale Gestori Rifiuti nel pieno adempimento della normativa vigente.

Ad oggi questa attività permette di occupare due persone e offrire la possibilità di svolgere tirocini occupazionali, per la professionalizzazione specifica in questo settore, a soggetti che verranno successivamente avviati al mercato del lavoro.

Il settore ha avuto un'inflexione del fatturato di circa 6.000 euro. Questo dato è legato alla chiusura, per manutenzione e lavori di miglioria, del centro di raccolta del comune di Palazzago.

Andamento del fatturato:

Anno 2022	27.864 euro
Anno 2021	34.348 euro
Anno 2020	51.366 euro
Anno 2019	71.888 euro
Anno 2018	61.879 euro
Anno 2017	58.055 euro
Anno 2016	59.501 euro
Anno 2015	56.404 euro
Anno 2014	56.208 euro
Anno 2013	54.066 euro
Anno 2012	55.970 euro



4. SETTORE INSERIMENTI LAVORATIVI

La Cooperativa opera attivamente azioni di inserimento lavorativo ormai da 17anni, mettendo a disposizione spazi e personale (sia educativo che formativo) per l'accoglienza di soggetti segnalati dai diversi Servizi Sociali territoriali (comuni, centri per l'impiego, enti specialistici, collocamento mirato provinciale).

La Cooperativa propone percorsi di orientamento e valutazione delle abilità lavorative, tirocini e borse lavoro, finalizzati all'integrazione di persone disabili o svantaggiante all'interno del mondo del lavoro.

La Cooperativa inoltre opera per sviluppare delle politiche attive del lavoro attraverso azioni di coinvolgimento attivo delle istituzioni, del territorio e della società civile, favorendo la crescita di una cultura della solidarietà.

In particolare lavora per:

- creare opportunità lavorative funzionali allo sviluppo delle professionalità, all'accompagnamento al lavoro e all'occupazione di persone svantaggiate;
- integrare i servizi e facilitare l'accesso alle opportunità esistenti, migliorando l'approccio alle fonti di informazione;

- valorizzare la capacità e la competenza della cooperazione sociale nel realizzare interventi di integrazione lavorativa stabilmente inseriti nel territorio;
- sensibilizzare il mondo delle imprese, private e pubbliche, accompagnandole nel reperimento di risorse e costruendo con esse relazioni territoriali stabili, fidelizzate e collaborative;
- concorrere a costruire le condizioni per l'avvio e la realizzazione di una capacità di programmazione di rete per la definizione di bilanci sociali territoriali (connessione delle politiche al lavoro con le politiche formative, sociali, economiche, culturali, abitative, sanitarie, scolastiche).

La Cooperativa gestisce tre laboratori socio occupazionali:

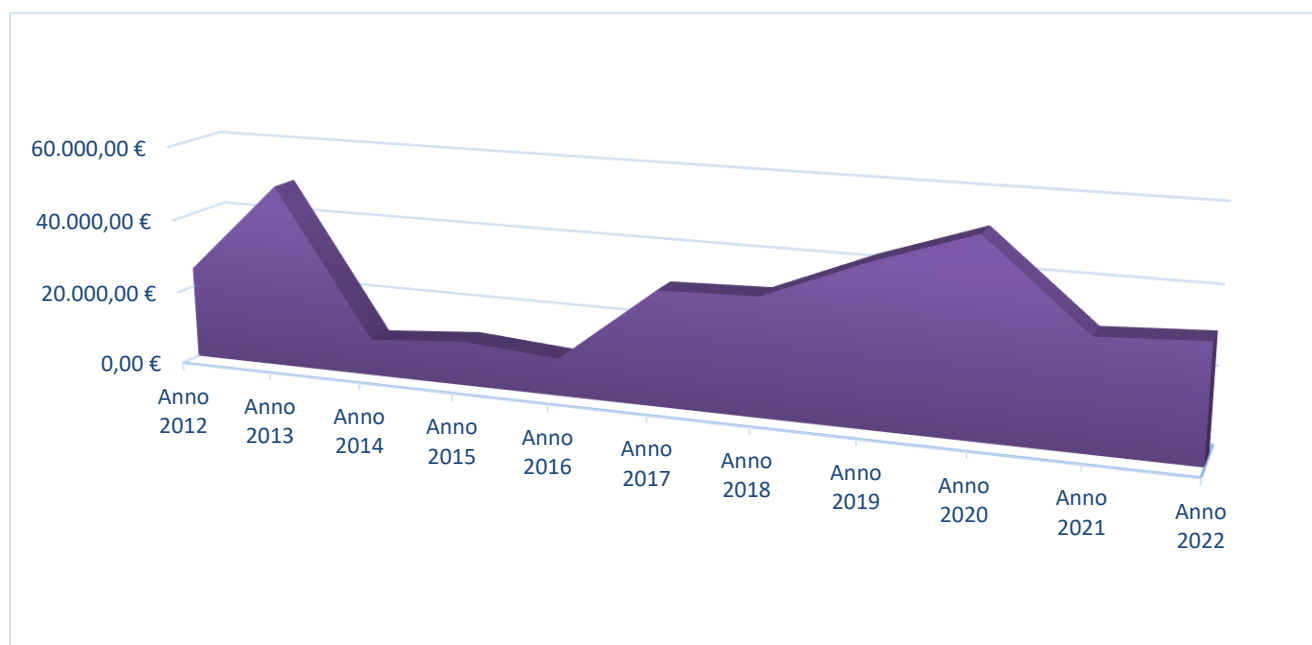
1. San Pellegrino Terme (Bg): inaugurato a giugno 2016 sostituendo così la storica sede di San Giovanni Bianco (Bg)
2. Laboratorio "Tempi Moderni"; Palazzago (Bg): attivo dal 2009.
3. Comun Nuovo (Bg): attivo dal 2014.

La Cooperativa è così presente in tre diverse aree della Provincia di Bergamo inserendosi all'interno di territori diversificati e multi sfaccettati.

Questa diffusione risulta importante per inserirsi in diversi contesti produttivi e differenziare le proprie attività, al fine di immettere nel mondo del lavoro diverse professionalità, nella prospettiva in cui sia la Cooperativa ad adattarsi alle esigenze delle persone e proporre soluzioni adeguate.

Andamento del fatturato:

Anno 2022	30.610 euro
Anno 2021	29.143 euro
Anno 2020	51.583 euro
Anno 2019	42.421 euro
Anno 2018	31.528 euro
Anno 2017	30.683 euro
Anno 2016	10.049 euro
Anno 2015	11.998 euro
Anno 2014	9.911 euro
Anno 2013	49.729 euro
Anno 2012	24.976 euro



Le varie attività della Cooperativa si rivolgono a due diverse tipologie di utenza: i destinatari diretti e quelli indiretti.

Nel primo gruppo si individuano i principali destinatari dell'intervento di inserimento in cooperativa, conosciuti e in carico ai Servizi Sociali del comune di residenza e/o a Servizi specialistici per evidenti situazioni di svantaggio:

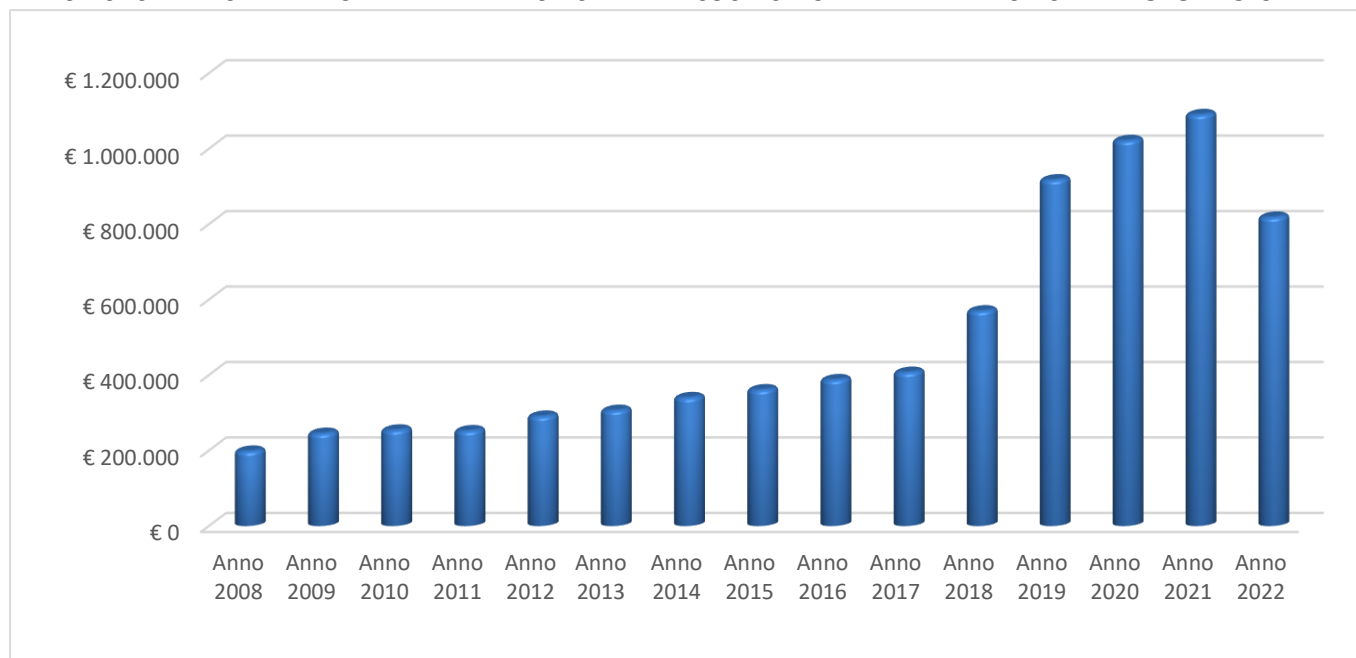
- disabili (organici e psichici) in possesso di certificazione di invalidità iscrivibili nella graduatoria provinciale del collocamento mirato;
- persone con problemi di dipendenza;
- ex detenuti o detenuti sottoposti a misure alternative alla carcerazione;
- minori sottoposti alla misura della "messa alla prova";
- disoccupati di lungo periodo;
- persone con svantaggi relativi a particolari situazioni di marginalità sociale.

Sono considerati invece destinatari indiretti:

- i comuni: la Cooperativa si propone di svolgere servizio di consulenza e supporto rispetto all'integrazione lavorativa, ma anche sociale delle persone in carico;
- le famiglie degli utenti: si prevedono momenti di incontro e confronto fra l'èquipe degli operatori della Cooperativa e coloro che condividono il progetto nella vita quotidiana degli utenti inseriti;
- le aziende: la Cooperativa vuole essere punto d'incontro fra le dinamiche e le esigenze aziendali e il mondo della disabilità, dello svantaggio e della grave emarginazione; si propone inoltre come consulente a supporto delle aziende per l'attivazione di tirocini socio-occupazionali e di inserimento lavorativo in ambito non protetto.

Volume d'Affari

Anno 2008:	198.303 €	Anno 2009:	245.558 €	Anno 2010:	254.248 €
Anno 2011:	252.467 €	Anno 2012:	290.951 €	Anno 2013:	306.453 €
Anno 2014:	340.234 €	Anno 2015:	360.944 €	Anno 2016:	387.745 €
Anno 2017:	407.242 €	Anno 2018:	570.076 €	Anno 2019:	917.460 €
Anno 2020:	1.021.742 €	Anno 2021:	1.090.462 €	Anno 2022:	818.445 €



Risorse umane: i lavoratori e le lavoratrici

Presentare in questa sezione i dati relativi ai lavoratori e alle lavoratrici de Il Barone Rosso Società Cooperativa Sociale significa sottolineare l'importanza dell'impatto occupazionale che l'organizzazione genera in termini numerici, senza dimenticare l'importanza dell'apporto delle risorse umane coinvolte che permettono la realizzazione dei vari servizi nei diversi settori analizzati e ne influenzano la qualità grazie al proprio impegno e alla propria professionalità.

L'impatto occupazionale può essere analizzato in termini di qualità del lavoro osservando alcuni parametri adottati per definire il "buon Lavoro"

Il primo indice è la **stabilità di occupazione**:

In data 31/12/2022 l'organico della Cooperativa è composto da 31 dipendenti, regolarmente assunti tramite CCNL delle Cooperative Sociali e il Contratto Integrativo Territoriale, di cui 28 persone assunte a tempo indeterminato e 3 persone assunte con contratto a tempo determinato. Le persone disabili e svantaggiate ai sensi della Lg. 381/91 sono 8 e sono tutti assunti a tempo indeterminato.

Il secondo indice è la **flessibilità temporale**:

Le persone assunte a tempo pieno sono 3, mentre il contratto part-time è garantito a 28 persone. La presenza di numerosi contratti a tempo parziale e da ricondurre a due fattori:

- La grande componente femminile all'interno della Cooperativa con necessità di tempi di conciliazione vita/lavoro.
- La tipologia di servizi gestiti che raramente permette incarichi a tempo pieno.

Assunzioni e Cessazioni: La Cooperativa nel 2022 non ha licenziato alcun dipendente, ha stabilizzato a tempo indeterminato tutti i contratti che aveva in essere a tempo determinato dopo i primi 6 mesi. Ha inoltre curato il passaggio a nuova azienda per il termine di un appalto di pulizie per 14 persone, garantendo per tutte il mantenimento dei diritti del lavoratore.

Sicurezza aziendale

Il Barone Rosso Società Cooperativa Sociale è una cooperativa dotata di un proprio Servizio di Prevenzione e Protezione contro gli infortuni e la tutela della salute sul lavoro.

Lo scopo primario di tale struttura è quello di promuovere, nel posto di lavoro, condizioni che garantiscano il più alto grado di qualità nella vita lavorativa, proteggendo la salute dei lavoratori, migliorando il loro benessere fisico, psichico, sociale e prevenendo malattie ed infortuni tramite l'assolvimento di varie incombenze (valutazione dei rischi, individuazione delle misure preventive, definizione delle procedure, informazione) relative alla promozione e tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

Il Servizio di Prevenzione Protezione è composto dalle seguenti figure:

- **Datore di Lavoro**: il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa;
- **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)**: persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali (diploma di istruzione secondaria superiore nonché di un attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento, a specifici corsi di formazione adeguati alla natura dei rischi) designata dal datore di lavoro, a cui risponde, per coordinare il servizio di prevenzione e protezione dai rischi;



- Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS): persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro;

- Responsabile antincendio: persona addestrata al fine di prevenire l'insorgere di incendi e, in caso di emergenza, di limitare i danni alle cose e alle persone. Svolge un importante ruolo nella prevenzione antincendio attraverso il controllo periodico dei luoghi di lavoro e la segnalazione all'RSPP e al datore di lavoro di eventuali anomalie suscettibili di sviluppare un focolaio. Il Responsabile antincendio svolge altresì un importante ruolo nella protezione dei lavoratori in caso di emergenza, allontanandoli dal luogo in cui si trovano, per assicurare un esodo sicuro di tutte le persone presenti in sede;

- Addetto al primo soccorso: gli addetti al primo soccorso, i ai sensi dell'articolo 37, comma 9, del Testo Unico D.Lgs. 81/08, sono formati con istruzione teorica e pratica per l'attuazione delle misure di primo intervento interno e per l'attivazione degli interventi di pronto soccorso sanitario. L'ultima competenza necessaria per la più ampia attuazione delle attività di prevenzione, quella medico sanitaria, è caratterizzata dalla figura del

- Medico competente, che non è parte dell'SPP, anche se dovrà, per molte funzioni, cooperare strettamente con lo stesso.

Il medico competente è pertanto un medico di qualificata professionalità, in grado di diventare l'interlocutore o, come definisce la legge, il collaboratore del datore di lavoro e del responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale.

La presenza del medico competente nell'azienda e, di conseguenza, la sua partecipazione alla valutazione dei rischi è obbligatoria a termini di legge solo nei casi in cui sussista l'obbligo della sorveglianza sanitaria.

Cariche:

- Datore di Lavoro e Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP): sig. Piazzalunga Gianangelo.
- Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS): sig.ra Bigatti Chiara.
- Responsabile antincendio: sig.ra Milesi Nadia, sig.ra Centellas Rios Mary Luz.
- Addetto al primo soccorso: sig.ra Fantoni Angela Maria, sig.ra Milesi Nadia, sig.ra Centellas Rios Mary Luz.
- Medico competente: dott. Fabio Bartolozzi.

Gli Stakeholders - La mappa e l'analisi dei portatori di interesse

Il bilancio sociale rappresenta la certificazione di un profilo etico, l'elemento che legittima il ruolo di un soggetto, non solo in termini strutturali, ma soprattutto morali agli occhi della comunità di riferimento, un momento per enfatizzare il proprio legame con il territorio, un'occasione per affermare il concetto di impresa come "buon cittadino", cioè un soggetto economico che perseguendo il proprio interesse prevalente contribuisce a migliorare la



qualità della vita dei membri della società in cui è inserito.

Il Bilancio Sociale è quindi un importantissimo strumento di comunicazione, un mezzo fondamentale per svolgere un'attività di relazioni pubbliche, per migliorare le nostre relazioni sociali, ma anche industriali.

Il primo passo da compiere è quindi l'individuazione dei destinatari del bilancio sociale a cui rivolgersi per illustrare come la Cooperativa si struttura ed opera per centrare gli obiettivi espressi nella mission sociale.

La Cooperativa, proprio per la sua natura, è una realtà aperta al territorio, che persegue il bene della comunità in cui essa opera; per comunità intendiamo l'insieme di coloro che intrattengono scambi con la Cooperativa ma anche chi, pur non intrattenendo rapporti diretti, risulta direttamente o indirettamente interessato a conoscere il comportamento della cooperativa e dei suoi organi amministrativi.

Di seguito sono mappati e analizzati gli interlocutori che interagiscono con la Cooperativa e/o che sono o possono essere influenzati dalle sue azioni.

Le relazioni con questi stakeholder arricchiscono pertanto in termini di eterogeneità e di ulteriore progettualità le attività della Cooperativa; ciò significa lavorare per obiettivi comuni partendo però da punti di vista differenti che valorizzino la complessità delle persone a cui si rivolgono.

Ciò permette l'analisi e la realizzazione di progetti specifici e personalizzati sempre più rispondenti ai reali bisogni degli utenti.

Questo lavoro improntato sullo scambio mutualistico consente di costituire un tavolo di scambio e arricchimento tra le professionalità che a diverso titolo lavorano con e per gli utenti su tali progetti.

Nell'anno 2022 in riferimento ai due settori principali, pulizie/sanificazioni e manifatturiero: assemblaggi/confezionamenti, il Consiglio di Amministrazione e la Direzione hanno promosso e sostenuto la partecipazione ad un nuovo progetto di confronto e condivisione di buone prassi e processi migliorativi con altre 18 cooperative del territorio Provinciale che operano in questi settori. Il progetto, promosso da Confcooperative e sviluppato in collaborazione con Confindustria, ha visto la nascita di IMPACT - EFFETTO COOPERATIVO, un registro di cooperative che hanno deciso di promuovere servizi di qualità all'interno dei due settori individuati, condividendo stili di lavoro, qualità dei prodotti e comunicazione, interna ed esterna al gruppo, efficace e volta a valorizzare le efficienze e la qualità.

**Stakeholder
direttamente
coinvolti**

Clienti

IL BARONE ROSSO

To Be Packing
Cartiera Cama
CPB srl
ABV srl
STI srl

La Ringhiera Coop. Soc
L'Aliante Coop. Soc.

Azienda Territoriale Valle
Imagna –Villa d'Almè
Comunità Montana V.B.
Ambito Sociale Valle
Brembana

Comune di Bergamo
Comune di Comun Nuovo
Comune di Palazzago
Comune di Piazzatorre

Comune di Taleggio
Comune di Vedeseta
Comune di Corna Imagna
Comune di San Giovanni Bianco
Comune di Cisano Bergamasco
Comune di Zogno
Comune di San Pellegrino Terme

Famiglie degli utenti

IMPACT – EFFETTO COOPERATIVO

Comunità Montana Valle Brembana
Comune di Palazzago
Comune di Comun Nuovo

COESI
G.Eco srl
Banca Etica
ABF
Consorzio Mestieri
ENGIM

Assemblea Soci
Cda

Dipendenti
Utenti
Tirocinanti

V.M.Elettica
CartOrlandini

Eredi di Beretta snc
Aemme Autoriparazioni srl
BBM Packaging solution
ImanPack srl

Banca
BCC Milano

Medico del
Lavoro: dott.
Bartolozzi

COESI
Confcooperative
Camera di Commercio

La Cooperativa

Fornitori

Modalità di accesso ai servizi

La presa in carico da parte della Cooperativa avviene tramite la compilazione e l'invio della scheda di segnalazione da parte dei Comuni e dei Servizi Specialistici.

Nella scheda deve essere evidente il motivo della segnalazione e il tipo di percorso da affrontare in base alle aspettative dell'Ente Inviante.

La Cooperativa, entro 15 giorni dalla data di ricevimento della domanda, analizza e valuta la pertinenza della stessa e predispone, in accordo con l'Ente Inviante (Comune o Servizio Specialistico), un percorso di osservazione e accoglienza (dalla durata variabile da 1 a 3 mesi) al fine della valutazione della compatibilità fra la domanda e l'offerta della cooperativa e la predisposizione di un progetto personalizzato redatto dall'equipe tecnica e condiviso con il referente dell'ente inviante.

Si prevedono successivamente incontri periodici di valutazione del percorso fra la Cooperativa e gli enti invianti e relazioni strutturate in base agli esiti delle osservazioni svolte in itinere e al termine delle diverse fasi del percorso.

Tramite la stipula della convenzione e del progetto personalizzato si individuano le finalità, gli obiettivi e le metodologie operative dando così il via all'intervento.

PROTOCOLLO OPERATIVO

Fase 1 - OSSERVAZIONE

- *Obiettivi:*

Valutazione del soggetto al fine di delineare un primo quadro conoscitivo complessivo, analizzando: grado di interesse, attitudine ai rapporti interpersonali, potenzialità operative e di apprendimento;

Valutazione della compatibilità fra le richieste dell'ente inviante e le reali possibilità del soggetto.

- *Metodologie operative:*

L'osservazione avviene attraverso un rapporto diretto fra soggetto ed equipe operativa (educatore e tutor di laboratorio).

- *Attività risocializzante:*

Sperimentazione di nuove metodologie relazionali attraverso l'inserimento, accompagnato e guidato, nel gruppo di compagni di lavoro; discussione e messa a punto di strategie comportamentali, applicabili anche in situazioni esterne all'ambiente protetto, nella vita di tutti i giorni.

- *Attività lavorativa:*

L'educatore stenderà, in collaborazione con il tutor di laboratorio, un programma che permetta di valutare le attitudini lavorative del soggetto, grazie ad un percorso caratterizzato da mansioni strutturate su difficoltà crescente.

Si prevedono momenti di verifica in itinere (più o meno frequenti a seconda delle esigenze del soggetto) e a conclusione di questa prima fase di percorso, da svolgersi mediante:

- Colloqui personalizzati
- Compilazione di griglie di osservazione
- Studio comportamentale (ad opera dello psicologo)
- Verifiche con la famiglia e l'Ente Inviante

Fase 2 - DEFINIZIONE DEL PROGETTO INDIVIDUALIZZATO

- *Obiettivi:*

Individuazione degli elementi di progettazione personalizzata in base alla rilevazione fatta durante la fase di Osservazione.

- *Metodologie operative:*

Stesura di elementi teorici e pratici grazie ai risultati emersi dall'osservazione e dalla verifica, attuate nella prima fase.

Predisposizione del Progetto Individualizzato.

Fase 3 - ATTUAZIONE PROGETTO INDIVIDUALIZZATO

- *Obiettivi:*

- Favorire il mantenimento e lo sviluppo di autonomie personali.
- Potenziare le abilità relazionali
- Favorire lo sviluppo di abilità cognitive e operative in relazione alle mansioni affidate.

- *Metodologie operative:*

In base al progetto individualizzato verranno strutturate semplici attività di assemblaggio, confezionamento e sartoria, al fine del raggiungimento degli obiettivi, favorendo così l'integrazione del soggetto e la sua autonomia di vita.

Si prevedono momenti di verifica in itinere (più o meno frequenti a seconda delle esigenze del soggetto) e a conclusione del progetto da svolgersi mediante:

- Colloqui personalizzati
- Compilazione di griglie di osservazione e diari
- Studio comportamentale (ad opera dello psicologo)
- Verifiche con la famiglia e l'Ente Inviante

Si prevedono inoltre rilevazioni periodiche del grado di soddisfazione dell'utente/destinatario e della famiglia rispetto all'intervento in atto.

Nello specifico il percorso di integrazione socio-lavorativa del personale svantaggiato secondo la legge 381/91 all'interno del servizio di pulizia verrà strutturato secondo le modalità seguenti:

- Selezione accurata delle persone che dovranno essere inserite nel servizio di pulizia oggetto del presente appalto, al fine di conoscere le capacità personali dei soggetti inviati dai servizi, le competenze professionali e il grado di sviluppo delle capacità personali e di relazione, le aspettative personali e le motivazioni al lavoro;

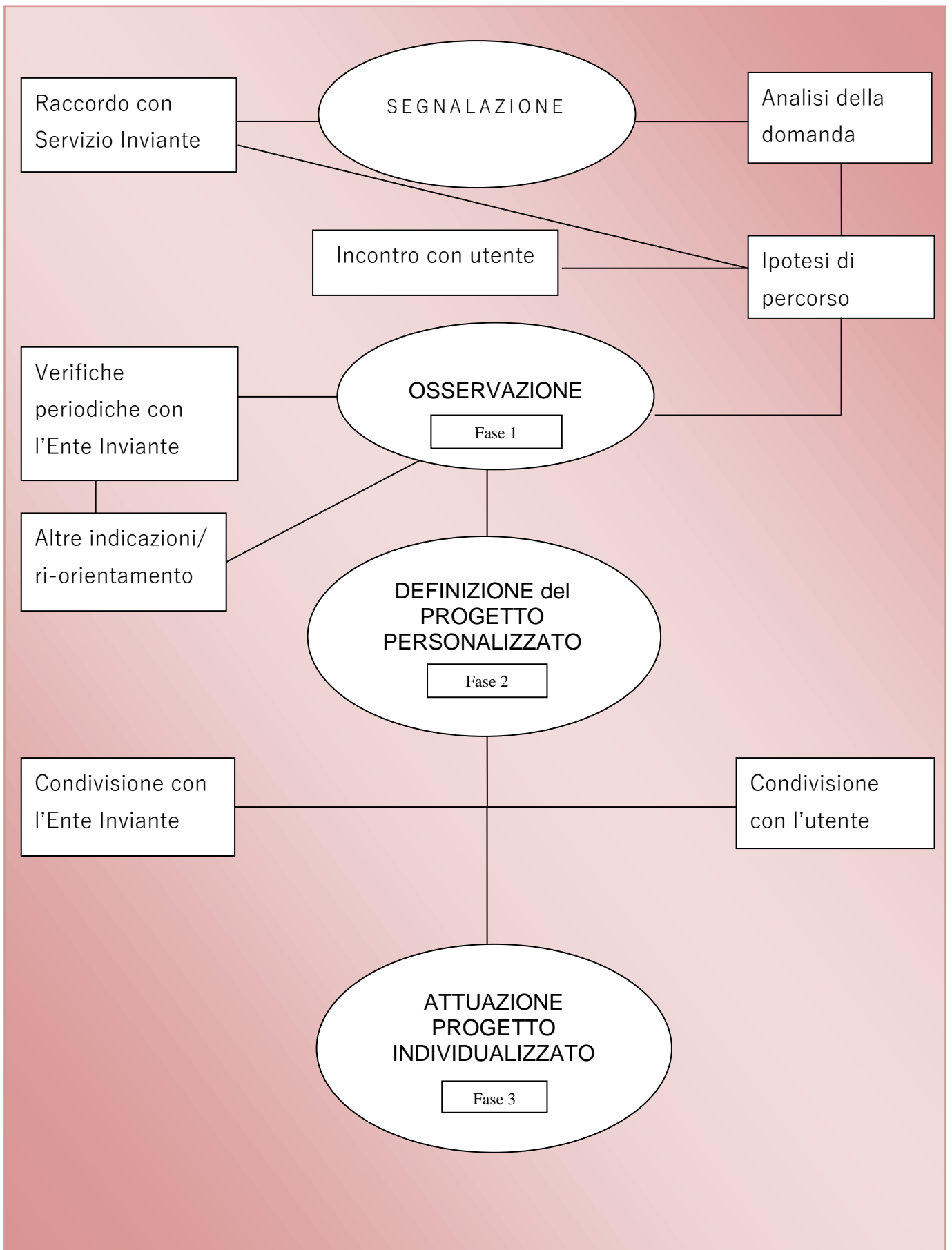
- Costruzione e condivisione del progetto individuale, al fine di definire gli obiettivi raggiungibili nell'ambito professionale lavorativo e nell'ambito relazionale e di sviluppo delle autonomie, le modalità di articolazione del percorso di inserimento lavorativo, i tempi, e gli strumenti utilizzati per monitorare l'inserimento;

- Condivisione del progetto, con il Responsabile del Servizio Inviante e con gli operatori che affiancheranno il soggetto in inserimento lavorativo;

- Accompagnamento in ingresso, con un monitoraggio attento delle fasi e delle modalità con cui si gestiscono le prime relazioni, definendo ruoli e competenze di ciascuno;

- Monitoraggio e valutazione del progetto di inserimento, con l'obiettivo di valutare in itinere il processo di inserimento, le difficoltà o criticità emerse, al fine di ridefinire eventualmente nuovi obiettivi e nuove strategie rispetto alle modalità attuative del progetto in atto.

SCHEMA DI PRESA IN CARICO



L'appartenenza a coordinamenti e reti

L'appartenenza a coordinamenti e reti contribuisce a generare, mantenere o rafforzare le relazioni con gli interlocutori esterni.

Il lavoro svolto con condivisione di obiettivi e modalità operative, la possibilità per gli operatori di frequentare percorsi formativi comuni permette di creare una sinergia sul territorio in cui si opera, a tutto vantaggio dello stesso e degli "interlocutori/destinatari" dell'attività della cooperativa.

IL BARONE ROSSO Società Cooperativa Sociale non possiede né direttamente, né tramite società fiduciarie o interposta persona, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti; durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui sopra, sia diretti, sia tramite società fiduciarie o interposta persona.

Nome	Finalità	Motivazioni/ obiettivi per l'adesione
CONFCOOPERATIVE- FEDERSOLIDARIETA'	-rappresentanza; - assistenza; - informazioni di settore; - formazione; -tutela e vigilanza.	- fare rete con altre realtà del settore; - supporto per gli aspetti normativi e civilistici; - accesso a percorsi formativi per dirigenti, quadri e operatori
CENTRO SERVIZI AZIENDALI COESI	-supporto tecnico; - consulenza; - formazione.	- consulenza in materia amministrativa, contabilità e paghe; - formazione continua.

LE LINEE PROGRAMMATICHE

Le Prospettive - Valutazioni e conclusioni

L'anno 2022 ha visto il termine dell'emergenza sanitaria da COVID-19 e la conseguente diminuzione delle restrizioni con un miglioramento della quotidianità per tutti. L'anno ha comunque visto una serie di imprevisti e oscillazioni del mercato che hanno messo in difficoltà soprattutto i laboratori.

Il Consiglio d'Amministrazione de Il Barone Rosso Società Cooperativa Sociale, sulla scorta dei dati sin qui esposti e in accordo con l'intera compagine sociale, sottolinea che l'anno ha comunque visto l'apertura di nuove possibilità di sviluppo ed espansione, in particolar modo grazie all'inizio della collaborazione con IMPACT - EFFETTO COOPERATIVO.

Il Consiglio d'Amministrazione è inoltre consapevole di dover incrementare e sviluppare il settore di assemblaggio e confezionamento che nell'anno 2022 ha subito un forte rallentamento soprattutto rispetto ad un cliente storico.

Questo settore consente l'inserimento nei laboratori di persone disabili e svantaggiate segnalate dalla scuola, dai comuni, dagli enti specialistici e accreditati al lavoro. E' un settore pertanto fondamentale per la sperimentazione di percorsi di propedeutica al lavoro e inserimento lavorativo in ambiente protetto che è necessario sostenere in maniera costante.

Risulta di fondamentale importanza per l'anno 2023 programmare con cura in particolar modo due aspetti:

1. le attività future della Cooperativa, i possibili settori di ampliamento e sviluppo, individuando una linea programmatica atta a consolidare quanto sino ad ora raggiunto, ma che abbia anche una visione prospettica verso il futuro.
2. l'assetto organizzativo e strutturale della Cooperativa, il suo organigramma; infatti a fronte degli sviluppi e degli ampliamenti di mercato e dei settori produttivi, è sempre più necessario individuare nuovi attori che, grazie ad un buon lavoro di squadra, riescano a coordinare ed integrare le diverse sfaccettature della Cooperativa stessa.